

3.6 SETTORI ECONOMICI

3.6.1 AGRICOLTURA, FORESTE E PESCA

Situazione attuale

Il contesto nel quale si sono formati i precedenti Psn ha stimolato il perseguimento di tre obiettivi:

- il consolidamento delle innovazioni metodologiche ed organizzative atte ad accrescere la qualità dei risultati in un'ottica di sistema;
- l'avvio di nuovi processi e la ristrutturazione di quelli già esistenti, sfruttando le potenzialità offerte dagli avanzamenti metodologici e dai nuovi assetti organizzativi;
- il miglioramento della pertinenza delle rilevazioni statistiche, adeguando i contenuti informativi ai mutati bisogni dell'utenza.

Anche se molto è stato fatto per l'innalzamento del livello qualitativo e quantitativo dell'offerta informativa, si dovrà ancora riflettere su ulteriori adattamenti per meglio rispondere alla domanda di informazione proveniente da numerosi settori.

Per quanto riguarda l'Istat, l'assorbimento di risorse derivante dal completamento delle attività di elaborazione e diffusione dei risultati del censimento della popolazione ha determinato il rinvio o l'annullamento di alcuni progetti in materia di statistiche agricole.

Le attività sviluppate e in corso riguardano le statistiche strutturali, le statistiche congiunturali, l'utilizzo statistico di fonti amministrative, i progetti innovativi.

Statistiche strutturali

A partire dal 2001 l'Istat ha iniziato la diffusione dei risultati censuari secondo le modalità prestabilite dall'art.17 del Regolamento di esecuzione del V censimento agricolo, articolate nei tempi, negli strumenti e nei contenuti.

La qualità dei dati del censimento dell'agricoltura è stata documentata dall'Istat con due apposite indagini di controllo mirate a valutare il grado di copertura e il grado d'attendibilità delle singole risposte fornite dai conduttori di azienda. Il relativo volume è in corso di redazione, essendo prevista la pubblicazione entro giugno 2003.

La disponibilità dei dati definitivi del censimento consente di disporre di un *benchmark* per il sistema

informativo del settore agricolo. Ciò permetterà di verificare le informazioni statistiche ottenute negli ultimi anni con metodologie e procedure diverse e di disporre di un archivio aggiornato per la realizzazione di indagini settoriali, nonché di basi statistiche per analisi territoriali attraverso la georeferenziazione delle principali caratteristiche strutturali delle aziende agricole. Una prima utilizzazione della base censuaria è iniziata nel 2002 con la realizzazione dell'indagine comunitaria di tipo campionario sulla frutticoltura, e proseguirà nel 2003 con l'esecuzione della indagine, sempre comunitaria, sulla struttura e sulle produzioni delle aziende agricole (Spa).

Come auspicato dalla Commissione di garanzia per l'informazione statistica, nel corso del 2002 è iniziato il processo di revisione dell'indagine intercensuaria Spa. L'indagine, che verrà eseguita nel 2003, prevede quesiti atti ad indagare aspetti emergenti quali la multifunzionalità e la pluriattività delle aziende agricole ed a valutare gli effetti delle politiche agricole attuali nonché il ruolo dell'azienda nella filiera agroalimentare; verrà altresì reimpostato su nuove basi il trattamento dei dati, migliorando la tempistica della diffusione dei risultati.

Nel corso del 2002 è stata svolta la rilevazione comunitaria di base sulle principali coltivazioni legnose agrarie, prevista a cadenza quinquennale. Progettata per soddisfare la direttiva comunitaria n. 2001/109/CE, essa è stata estesa a coltivazioni di interesse specifico delle regioni, raccogliendo, anche, informazioni sull'attività di trasformazione della produzione, commercializzazione, uso dei fitofarmaci, ecc..

Nel 2002 sono stati diffusi i risultati relativi agli anni 1998 e 1999 dell'indagine sui risultati economici delle aziende agricole (Rea), svolta in base al Regolamento CE n. 2223/96, a riprova della validità del metodo basato su campioni casuali; nel corso del corrente anno verranno diffusi anche i risultati degli anni 2000 e 2001. Nello stesso periodo gli sforzi congiunti di Inea e Istat hanno portato alla programmata integrazione delle due indagini Rica e Rea e all'accordo tecnico, operativo e finanziario sancito in uno specifico protocollo d'intesa fra Inea, Istat, Regioni e Province autonome che permetterà, a partire dal 2003, di soddisfare le esigenze conoscitive macro e microeconomiche sui risultati economici delle aziende agricole a livello nazionale e regionale (costi aziendali, investimenti, contributi, redditi extragricoli, affitti, interessi, retribuzioni, ecc.). L'integrazione tra le due rilevazioni consentirà di soddisfare le necessità del succitato regolamento europeo sulle stime di contabilità nazionale del settore agricolo e del Regolamento CEE n.79/65 relativo alla Rica.

Statistiche congiunturali

Appartengono a questo gruppo le rilevazioni campionarie, estimative o amministrative, relative alle colture, alle foreste, agli allevamenti, alle produzioni di carne e di latte, alla pesca ed ai mezzi di produzione.

Per ciò che attiene il settore delle coltivazioni è iniziata nel 2002, e proseguirà nel 2003, la sperimentazione sul progetto Agrit del MiPaf in collaborazione con l'Istat.

Nel periodo 2002-2003 si è consolidato l'utilizzo della tecnica Cati per molte indagini campionarie congiunturali (previsioni di semina, latte, bestiame macellato, allevamenti e fitofarmaci) consentendo di ridurre sensibilmente i tempi di raccolta ed elaborazione dei dati e il tasso di mancate risposte.

Particolare attenzione è stata dedicata nel 2002 alla ristrutturazione dei processi di produzione per le statistiche forestali. Oltre alla revisione dei questionari, sono stati ridefiniti i piani di controllo e correzione dei dati delle diverse indagini, allo scopo di migliorare il livello qualitativo delle informazioni, dopo il passaggio alle regioni delle competenze in materia forestale. Di fondamentale importanza è l'avvio delle attività di costruzione del sistema informativo delle foreste e di quello relativo alla filiera del legno; per quest'ultimo, in particolare, è attivo uno specifico osservatorio presso il Cnel.

Nel settore della pesca, le attuali indagini mensili dell'Istat mirano a stimare le catture e i prezzi del pescato. In collaborazione con l'Irepa (Istituto di ricerche economiche per la pesca e l'acquacoltura), l'Istat ha in corso un progetto, che si concluderà nel 2004. Esso è finalizzato ad armonizzare e unificare le metodologie e la raccolta dei dati statistici sulla pesca. Il programma prevede l'adattamento dell'indagine Irepa alle finalità delle normative comunitarie in materia statistica e l'eliminazione delle indagini Istat sui prodotti della pesca marittima e lagunare e sulle relative vendite nei mercati ittici e dell'indagine totalitaria MiPaf basata sulle dichiarazioni di pesca.

Per l'indagine sull'acquacoltura, riguardante la determinazione delle quantità prodotte per specie e tipologia di allevamento, il MiPaf sta valutando un progetto che potrebbe sostituire quello attuale.

Per quanto riguarda i mezzi di produzione, nel 2002 è stato coperto dall'Istat l'intero campo di osservazione relativo alla distribuzione delle sementi.

Alcuni cambiamenti saranno apportati dall'Ismea all'"Indagine congiunturale presso gli operatori della filiera pesca e acquacoltura", in quanto alla frequenza trimestrale sarà sostituita una frequenza semestrale.

Utilizzo statistico di fonti amministrative

Il lavoro sperimentale di costruzione dell'archivio Asia-Agricoltura è continuato nel 2002 con le informazioni amministrative di Agea ed Inps, che rappresentano i due archivi principali per l'aggiornamento di Asia-Agricoltura contenenti informazioni specifiche per il settore agricolo, unitamente alle informazioni contenute negli archivi del Ministero delle finanze, di Cerved e di Seat. Va aggiunto che all'aggiornamento di Asia-Agricoltura contribuiscono, oltre ai dati amministrativi, anche i flussi informativi delle indagini strutturali e congiunturali sul settore agricolo condotte dall'Istat.

Ulteriori fonti organizzate pubbliche sono costituite dal Rea agricolo, in cui sono implementate le informazioni raccolte sui soggetti iscritti nel Registro delle imprese tenuti dalle Camere di commercio relativamente ad informazioni economiche (ubicazione, estensione dei terreni, tipo di coltivazione, riferimenti catastali; ubicazione, tipologia ed estensione degli allevamenti).

Ulteriori archivi amministrativi vengono utilizzati per acquisire i dati sulle radici di barbabietole da zucchero ritirate dagli zuccherifici e per le statistiche su tabacco e riso.

Progetti innovativi

Per quanto riguarda l'indagine sull'agricoltura biologica, l'Istat avvierà nel 2003 una rilevazione amministrativa sulla base di microdati aziendali costituenti un'apposita banca dati del MiPaf, nonché di archivi residenti presso le istituzioni competenti.

Per quanto riguarda l'indagine sui prodotti di qualità, l'Istat ha rinviato al 2004 la realizzazione di un'indagine di tipo amministrativo. In questo ambito va considerata l'esperienza dell'Ismea che già realizza un'indagine che fotografa e analizza la situazione attuale del sistema di gestione delle denominazioni di origine riconosciute dal titolo "Osservatorio territoriale e sui prodotti tipici".

E' stato avviato dall'Istat uno studio finalizzato al miglioramento dell'attuale rilevazione sul florovivaismo, che attualmente non risponde a sufficienza ai bisogni informativi.

Prospettive evolutive

L'allargamento dell'Ue a dieci nuovi Stati membri costituisce un importante cambiamento per l'Unione che deve prepararsi a riformare il funzionamento delle proprie strutture per renderle più efficaci. Il consolidamento dell'euro e l'integrazione economica allargata a 25 paesi richiede indicatori statistici sempre più armonizzati per agevolare le iniziative di coordinamento tra paesi, la coesione economica e sociale, il monitoraggio e la valutazione delle politiche comunitarie del settore agricolo, nonché la revisione della Pac a medio termine. Gli obiettivi conoscitivi vanno inquadrati nel contesto del Regolamento CE n. 322/97 che dispone l'adozione di un programma statistico comunitario (quinquennale, con riferimento temporale diverso da quello nazionale) relativo alla produzione delle statistiche di competenza delle autorità nazionali, a livello nazionale, e dell'autorità comunitaria, a livello comunitario.

Eurostat ha sempre posto particolare attenzione ai problemi del settore agricolo e più di recente allo sviluppo delle statistiche finalizzate all'analisi delle interconnessioni fra agricoltura e ambiente, al miglioramento delle statistiche sull'uso dei fertilizzanti e dei pesticidi, all'agricoltura biologica, alla sicurezza dei consumatori e alle azioni necessarie per mantenere la biodiversità e gli habitat naturali. I lavori relativi alla revisione intermedia della Pac, che continueranno in conformità alle conclusioni del Consiglio europeo di Bruxelles di ottobre 2002, hanno riguardato i più importanti settori produttivi agricoli nonché il settore della pesca.

In base alla decisione CE n.2367/2002, relativa al Programma statistico comunitario 2003-2007, le azioni statistiche in materia di agricoltura sono rivolte a:

- pianificare lo sviluppo di statistiche sull'agricoltura al fine di soddisfare le esigenze future della Pac;
- fornire indicatori per una migliore integrazione degli aspetti ambientali nella Pac, nonché delle informazioni sugli aspetti dell'agricoltura biologica e quelli relativi alla tutela dei consumatori e al benessere degli animali;
- garantire un flusso regolare di dati comparabili;
- sviluppare e migliorare le statistiche sulla silvicoltura;
- consolidare e migliorare la qualità delle statistiche sulla pesca;
- continuare le iniziative Tapas per migliorare l'insieme esistente di statistiche sull'agricoltura,

con particolare riferimento alla comparabilità, efficienza, semplificazione e tempestività.

Oltre all'Unione europea, regolari utilizzatori di dati statistici nel settore agricolo sono la Fao, l'Ocse, l'Oms. In particolare, la Fao assume un ruolo propositivo e per certi aspetti vincolante riguardo ai contenuti delle indagini. Il crescente bisogno d'informazione - che si manifesta soprattutto su nuovi campi d'interesse - contribuisce ad un ulteriore elemento di pressione per l'impossibilità di reperire i dati secondo tradizionali rilevazioni statistiche (indicatori ambientali, produzione di qualità, tracciabilità dei prodotti, ecc.).

In tale scenario, oltre a una cooperazione stretta, coordinata e coerente tra gli enti internazionali e le autorità nazionali, diviene indispensabile rafforzare l'integrazione tra i vari enti del Sistan, adeguando nomenclature e classificazioni secondo standard condivisi, in modo che possano essere adottati da tutti i soggetti del sistema in un'ottica di sussidiarietà.

Accanto a queste esigenze, vi è anche la necessità che la produzione statistica nell'ambito del Sistan sia in grado di segnalare gli elementi di debolezza e i punti di forza del settore, fornendo informazioni per le valutazioni di impatto degli interventi pubblici in favore dello sviluppo agricolo. Parallelamente alla dilatazione del campo d'osservazione ad altri settori collegati all'agricoltura, vanno consolidandosi richieste di statistiche disaggregate a livello sub regionale e sub provinciale, nonché al dettaglio di prodotto. Tale esigenza è determinata dalla composita utenza nazionale che utilizza le statistiche per la programmazione e la gestione delle politiche pubbliche, delle attività imprenditoriali ed economiche o a fini di studio e ricerca.

Le statistiche agricole europee coprono un insieme alquanto differenziato di tematiche: produzione, commercio con l'estero, struttura, prezzi, contabilità nazionale, aziendale e sociale; più recentemente, aspetti ambientali e sicurezza del consumatore. Poiché, la politica agricola comunitaria è in continua evoluzione, particolare importanza assume la valutazione delle *performances* del sistema agricolo da cui dipendono misure di intervento basate sul regime di sostegno dell'impresa, quale volano di sviluppo e presidio del territorio, nonché interventi volti a potenziare le strutture aziendali per il miglioramento della qualità dei prodotti, per la razionalizzazione dei processi produttivi, per la competitività delle imprese.

La politica agricola comunitaria si sta evolvendo, da un lato, verso la riduzione del sostegno diretto al prodotto (disaccoppiamento) e, dall'altro lato, verso l'ampliamento degli obiettivi allo sviluppo rurale e agli aspetti ambientali.

Anche l'interesse per la sicurezza dei consumatori è in rapida crescita. In questo quadro diviene importante progettare e costruire un insieme di indicatori agroambientali per valutare l'impatto dell'agricoltura sull'ambiente, sulla salute, sul benessere degli animali, ecc. Il crescente interesse verso nuovi settori di studio è affermato, a livello Eurostat, dalla creazione di due nuovi gruppi di lavoro: il primo riguarda lo sviluppo sostenibile, per produrre; il secondo riguarda i prodotti di qualità e la sicurezza alimentare. Più in particolare, gli aspetti agroambientali riguardano metodi di produzione agricola compatibili con le esigenze di tutela e miglioramento dell'ambiente, azioni volte alla cura dello spazio rurale (imboschimento e sviluppo della silvicoltura) in chiave prevalentemente ambientale e di salvaguardia del territorio, produzione a basso impatto, metodi di produzione biologica e contrasto ai fenomeni di erosione del suolo. Questi aspetti rappresentano altrettanti elementi da monitorare per valutare l'efficacia delle misure di sostegno all'agricoltura.

Queste necessità spingono gli enti nazionali e internazionali produttori di informazioni statistiche a utilizzare tecniche investigative più rapide ed efficaci che, però, trovano limitazioni nelle risorse economiche ed umane disponibili.

Obiettivi e progetti

Statistiche strutturali

L'indagine Spa rappresenta la più importante fonte intercensuaria per le informazioni statistiche strutturali. Particolare attenzione viene quindi posta nella sua riprogettazione al fine di garantire il rispetto delle normative comunitarie e delle esigenze rappresentate dai soggetti Sistan. All'uopo è stato costituito un comitato scientifico, con il compito di ristrutturare l'indagine e valutare l'introduzione di alcuni quesiti nel questionario per indagare gli aspetti emergenti dell'attività agricola menzionati in precedenza.

Per soddisfare la richiesta di cui al regolamento CE n.2223/96 relativo al nuovo Sistema europeo dei conti nazionali (Sec/95) e al Regolamento CEE n. 79/65, l'Istat, l'Inea e le regioni collaboreranno per consolidare l'integrazione della "Rilevazione sui risultati economici delle aziende agricole" (Rea) e della "Rete di informazione contabile agricola" (Rica), secondo quanto previsto dal protocollo d'intesa tra Istat, Inea, regioni e province autonome sottoscritto nel 2003. L'integrazione delle due indagini - ambedue

costituenti una preziosa e insostituibile fonte di informazione sull'evoluzione del reddito delle aziende agricole - risponde anche all'obiettivo di implementare il flusso informativo necessario per l'espletamento dei compiti istituzionali nazionali e regionali, riducendo nel contempo i costi complessivi e la pressione statistica sulle aziende agricole.

Statistiche congiunturali

Il programma *Agrit-point frame*, che in futuro dovrebbe consentire di migliorare il sistema informativo delle statistiche congiunturali sulle coltivazioni, è attualmente al secondo anno di sperimentazione secondo linee metodologiche concordate tra MiPaf ed Istat. La metodologia adottata per gli usi agricoli del suolo potrebbe essere utilizzata anche per migliorare l'informazione statistica sul settore forestale e ambientale. In questa direzione sono state avviate collaborazioni fra Consorzio Ita e alcune regioni (Lombardia per il settore forestale, Piemonte per indicatori paesaggistico-ambientali, Campania per il settore florovivaistico) e, più di recente, con il Ministero dell'ambiente.

Parallelamente, si stanno compiendo controlli e studi per un confronto fra dati provenienti dalle statistiche estimative e risultati censuari. Già numerose elaborazioni sono state eseguite per il settore viticolo e altre sono state avviate in altri settori, di concerto con le Regioni, in modo che nel corrente anno le statistiche estimative possano essere allineate ai dati censuari.

Dati amministrativi

L'utilizzo dei dati amministrativi ha registrato progressi significativi sul versante metodologico, mentre non ha prodotto i risultati auspicati (eccezion fatta per il consolidamento delle fonti già utilizzate per riso, tabacco, barbabietola da zucchero e sementi certificate) per quanto riguarda la definizione di procedure rivolte ad una acquisizione tempestiva e costante nel tempo dei dati. La fornitura Agea, ferma alla campagna 1999, è considerata ancora sperimentale anche se rimane necessaria alla realizzazione di Asia-Agricoltura.

Nondimeno, l'utilizzo a fini statistici di dati di fonte amministrativa deve continuare ad essere un obiettivo prioritario per il sistema statistico agricolo, sia in considerazione della limitatezza delle risorse disponibili che della necessità di contenere l'onere di risposta. Le autorizzazioni accordate dalla Commissione europea ad alcuni stati membri sull'utilizzazione delle fonti amministrative esistenti per rispondere a obblighi statistici comunitari (cfr. il

regolamento CE n.68/2003) devono rappresentare uno stimolo aggiuntivo per il sistema statistico italiano. Al riguardo, la proposta di regolamento CE del Consiglio che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto nell'ambito della Pac, se approvata, fornirà un preziosissimo punto di partenza per stimolare l'utilizzo a fini statistici di dati di fonte amministrativa.

E' necessario, inoltre, approfondire la possibilità di utilizzare l'anagrafe zootecnica nei suoi nodi regionali con le integrazioni operative delle associazioni professionali di categoria, migliorando, in tal modo, le relazioni funzionali tra diversi enti del Sistan. In questo ambito MiPaf, Regioni, autonomie locali e funzionali (sistema camerale e università) potrebbero, in accordo con Istat, acquisire la gestione di un sistema finalizzato a fornire dati e infrastrutture (a partire da Asia-Agricoltura e Sian).

Tra le informazioni reperibili in archivi amministrativi è utile ricordare quelle dell'Inps costituite dall'input di lavoro in agricoltura per la costruzione dell'archivio delle aziende agricole.

Per altre due nuove indagini da avviare nel periodo, riguardanti le filiere dei prodotti biologici e dei prodotti di qualità, i dati amministrativi in possesso del MiPaf rivestono particolare importanza.

Numerosi sono i progetti che verranno sviluppati nel triennio a fronte degli accennati obiettivi.

Per evitare sovrapposizioni con l'analoga indagine eseguita dal MiPaf, nel 2002 l'Istat ha sospeso la rilevazione sull'acquacoltura riguardante la determinazione delle quantità prodotte per specie e tipologia di allevamento. Inoltre, per razionalizzare la produzione statistica, i seguenti progetti non verranno riproposti dallo stesso Istituto:

- RIL-IST-00193 Produzioni e superfici ortofrutticole
- ELA-IST-00341 Indici delle coltivazioni agricole per categoria
- ELA-IST-00347 Indicatori economici del settore forestale
- ELA-IST-00956 Bilanci di previsione del settore viticolo
- ELA-IST-00959 Analisi dei bilanci delle aziende agricole in forma di società di capitali

PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE 2004-2006 - Progetti programmati

(i progetti entrati nel 2004 sono contrassegnati con '*'; i codici alfabetici sono decodificati al par. 2.7)

AREA: Settori economici

SETTORE: Agricoltura, foreste e pesca

Aziende agricole

- Ril IST-00191 Risultati economici delle aziende agricole
- Ril IST-00562 Struttura e produzioni delle aziende agricole
- Ril IST-00697 Agriturismo
- Ril IST-01673 Aggiornamento dell'archivio Asia - Agricoltura a partire dai dati provenienti dalle fonti di carattere amministrativo (*)
- Ril PAC-00008 Dichiarazioni di giacenza dei vini e mosti
- Ril INE-00001 Rete d'informazione contabile agricola (Rica)
- Ril INE-00008 Mercato fondiario dei terreni agricoli
- Ela UCC-00004 Consistenza delle imprese agricole iscritte al registro delle imprese
- Ela INE-00002 Determinazione redditi lordi standard (Rls)

Coltivazioni agrarie

- Ril IST-00160 Utilizzazione della produzione di uva
- Ril IST-00172 Rendimento medio per ettaro nelle superfici a vite
- Ril IST-00192 Semine di alcune colture erbacee
- Ril IST-00195 Utilizzazione della produzione delle olive
- Ril IST-00791 Radici di barbabietola da zucchero ritirate dagli zuccherifici
- Ril IST-00794 Variazioni delle superfici a vite per classi di rendimento
- Ril IST-01632 Superficie e produzione di riso

- Ril IST-01682 Stima delle superfici e produzioni delle coltivazioni agrarie (*)
- Ril IST-01683 Agrit 2000 - Stima delle superfici e previsione delle produzioni agricole (*)
- Ril IST-01695 Superficie e produzione di tabacco (*)
- Ril PAC-00005 Superfici e previsione delle produzioni agrarie con il telerilevamento da satellite
- Ril PAC-00009 Dichiarazioni viti - vinicole: superficie
- Ril PAC-00043 Telerilevamento applicato alle previsioni produttive e stima delle superfici delle colture agricole - specifiche per regioni
- Ril PAC-00045 Produzione vitivinicola
- Ril PAC-00046 Il tabacco: dati economici e colturali
- Ril PAC-00048 Sementi certificate – Produzioni
- Ela IST-00341 Indici delle coltivazioni agricole per categoria

Mezzi di produzione

- Ril IST-00167 Distribuzione, per uso agricolo, dei fertilizzanti (concimi, ammendanti e correttivi)
- Ril IST-00168 Prodotti fitosanitari distribuiti per uso agricolo
- Ril IST-00169 Distribuzione delle sementi
- Ril IST-00170 Produzione e distribuzione di mangimi completi e complementari
- Ril IST-00792 Utilizzo dei prodotti fitosanitari
- Ril PAC-00006 Produzione, movimento ed importazione di concimi minerali e organo - minerali
- Ril PAC-00007 Meccanizzazione agricola in Italia
- Ril PAC-00025 Statistica degli incendi boschivi
- Ela PAC-00013 Infrastrutture e strutture per la bonifica e l'irrigazione

Zootecnia

- Ril IST-00161 Stime della consistenza del bestiame e della produzione di latte e lana
- Ril IST-00163 Statistica mensile del bestiame macellato
- Ril IST-00164 Indagine mensile sul latte e sui prodotti lattiero-caseari
- Ril IST-00165 Produzione dei bozzoli da filanda - seme - bachi
- Ril IST-00173 Consistenza del bestiame bovino, bufalino e suino
- Ril IST-00175 Indagine annuale sul latte e sui prodotti lattiero-caseari
- Ril IST-01177 Consistenza degli allevamenti degli struzzi
- Ril IST-01635 Indagine annuale sul bestiame macellato
- Ril IST-01636 Statistica mensile delle carni bianche macellate
- Ril PAC-00038 Attività dei singoli ippodromi di trotto e galoppo e dell'allevamento dei cavalli
- Ela IST-00351 Carne depurata dei grassi e frattaglie commestibili

Pesca

- Ril IST-00182 Prodotti della pesca marittima e lagunare
- Ril IST-00184 Prodotti della pesca marittima in acque fuori del Mediterraneo
- Ril IST-00185 Pesca nei laghi e nei bacini artificiali
- Ril IST-00187 Vendite dei prodotti della pesca marittima e lagunare nei mercati ittici
- Ril PAC-00001 Prezzi di mercato di acciughe, sardine e sogliole
- Ril PAC-00016 Valore di mercato di prodotti pilota (naselli, polpi e seppie congelati) in porti rappresentativi
- Ril ISM-00004 Indagine congiunturale presso gli operatori della filiera pesca e acquacoltura
- Stu PAC-00041 Indagine campionaria sulla pesca

Foreste

- Ril IST-00176 Tagliate e utilizzazioni legnose forestali
- Ril IST-00177 Piantine nei vivai gestiti dalle regioni o enti delegati
- Ril IST-00178 Utilizzazioni legnose fuori foresta e prodotti non legnosi forestali
- Ril IST-00179 Incendi forestali
- Ril IST-00180 Rimboschimenti, disboscamenti, ricostituzioni boschive
- Ril IST-00181 Prezzi mercantili degli assortimenti legnosi

- Ril IST-00188 Aziende faunistiche, zone di ripopolamento, oasi di protezione
 Ril IST-00189 Infrazioni a tutela dell'ambiente forestale
 Stu IST-01746 Ristrutturazione delle statistiche forestali (*)

Prodotti di qualità, tipici e biologici

- Ril IST-01634 Prodotti di qualità
 Ril IST-01691 Agricoltura biologica (*)
 Ril PAC-00023 Sementi certificate - superfici e produzioni
 Ril PAC-00039 Agricoltura biologica: superfici in produzione e/o conversione; Rese
 Ril PAC-00040 Prodotti Dop, Igp, Igt
 Ril ISM-00011 Osservatorio territoriale sui prodotti tipici (*)

Norme e frodi agro-alimentari

- Ela PAC-00010 Attività di prevenzione e repressione delle frodi agroalimentari
 Ela PAC-00017 Irregolarità nel settore delle norme comunitarie e agroalimentari

Metodologie, tecniche e sistemi informativi

- Ela IST-00969 Sistema informativo Asia agricoltura
 Stu IST-01637 Progetto per l'utilizzo di fonti amministrative nelle statistiche dell'agricoltura

Altri fenomeni/argomenti

- Ril IST-01676 Stima delle superfici e produzioni delle coltivazioni floricole e delle piante intere da vaso (*)
 Ril PAC-00002 Interventi a favore delle aziende agricole nei territori danneggiati colpiti da eventi calamitosi
 Ril PAC-00042 Assicurazione agevolata in agricoltura
 Ril ISM-00003 Panel agro-alimentare per il monitoraggio dei canali distributivi e delle problematiche di approvvigionamento
 Ela PAC-00011 Bilance commerciali agricole e agroalimentari
 Ela PAC-00014 Bilanci di approvvigionamento
 Ela AGA-00001 Spesa per gli interventi inerenti gli aiuti comunitari in agricoltura
 Ela AGA-00002 Spesa per gli interventi inerenti l'ammasso agricolo comunitario
 Ela ISM-00008 Stima dell'impatto di cambiamenti della politica agricola nazionale e comunitaria sul sistema agroalimentare
 Ela ISM-00010 Polizze assicurative multirischio in agricoltura
 Ela INE-00011 Monitoraggio della spesa agricola delle regioni italiane (Spear)
 Ela INE-00012 Avanzamento finanziario dei programmi cofinanziati dai fondi strutturali forniti dalla ragioneria generale dello Stato
 Stu IST-01639 Indicatori comunitari agro-ambientali

Produzione statistica di interesse locale

- Ela TOS-00006 Caratteristiche strutturali e tipologiche delle imprese agricole